

ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"
PARTANNA-TP
Anno Scolastico 2023-2024

PROGETTO BIMBOIL



*A cura degli alunni
del Plesso «Collodi»
Scuola Primaria*

Ricetta n° 1:

IL LEMOLIO

*A cura degli alunni
delle classi Prime e Seconde*



IL LEMOLIO



INGREDIENTI

- 250 ml di olio evo
- Scorza di 3 limoni

PREPARAZIONE

1. Prendi un barattolo ermetico e versaci l'olio.
 2. Lava bene i limoni ed asciugali.
 3. Con un pelapatate togli la scorza ai limoni.
1. Unisci le scorze all'olio.
 2. Emulsiona con un cucchiaino.
 3. Conserva il barattolo al buio per due settimane.

FASI DI REALIZZAZIONE



**REALIZZAZIONE
DELLE TARGHETTE
PER I BARATTOLI**



**CONDIVISIONE
DELLA RICETTA**



PRODOTTO FINALE

USO ESTETICO

Utilizza il Lemolio per nutrire e idratare la tua pelle.
Massaggia fino all'assorbimento.



USO ALIMENTARE

Utilizza il Lemolio su fette di pane di «Tumminia», aggiungendo un pizzico di sale



LE ORIGINI E LA SUA STORIA

Questa antica ricetta ci è stata tramandata dai nonni.

Nella nostra Valle del Belice molti di loro erano agricoltori, così con le materie prime prodotte avevano ideato il **Lemolio**, da utilizzare sulle mani dopo una dura giornata di lavoro, oppure versato su una buona fetta di pane, assaporando così «pani cunzatu»



CI UNISCE PERCHÉ...

L'olio evo, ingrediente principale della nostra ricetta, è chiamato nella nostra valle ***Oro verde***.

Questa definizione ci accomuna agli antichi Fenici, che lo chiamavano ***Oro Liquido***, sottolineandone il colore dorato e l'enorme valore per l'intera comunità.



ricetta n° 2:

L'OGGHIU PRICO'

**A cura degli alunni
delle classi Quarte**



L'OGGHIU PRICO'

Ricetta naturale beauty-oil

Tra i Templi di SELINUNTE e
gli ULIVI della Valle del Belice nasce il

FIORE GIALLO IPERICO

l'elisir della bellezza di lunga vita,
nettari-oil della dea ARTEMIDE.



OLIO IPERICO - OGGHIU PRICO'- ERBA DI SAN GIOVANNI

INGREDIENTI

- Un litro di olio Evo della Valle del Belice
- 350 gr di fiori gialli di IPERICO
- Una manciata di sale grosso marino delle Saline di Trapani



PREPARAZIONE

- Raccogliere i fiori gialli di IPERICO tra Maggio e Settembre.
- Lavare ed asciugare con un canovaccio i fiori.
- Inserire in un barattolo di vetro il sale grosso marino delle Saline di Trapani.
- Poggiare sul sale marino i fiori di IPERICO.
- Versare l'olio Evo sui fiori, fino a coprirli.
- Chiudere il barattolo di vetro ed esporlo al Sole per 30 giorni.
- Due volte al giorno asciugare, con una pezzuola, la condensa formatasi all'interno del barattolo per prevenire la muffa.
- Filtrare i fiori macerati con un canovaccio in un altro barattolo di vetro.

IL LIQUIDO ROSSO AMBRATO FILTRATO è L'OLIO DI IPERICO

L'olio di IPERICO mantiene le sue proprietà emollienti per un anno.

FASI DI ESECUZIONE



Versare l'olio Evo della Valle del Belice sui fiori di IPERICO



Mantenere i fiori di IPERICO immersi nell'olio EVO della Valle del Belice



Chiudere il barattolo, esporlo al Sole per 30 giorni e infine filtrarlo per ottenere l'olio rosso ambrato IPERICO.

USO BIO-ESTETICO

La pianta di IPERICO contiene l'**ipericina**, una sostanza rossa che dona all'olio evo il colore rosso ambrato.

L'**olio di IPERICO**, in dialetto **OGGHIU PRICO'**

ha proprietà:

emollienti, rilassanti per il corpo, lenisce le contusioni e la tosse, calma il raffreddore, cicatrizza piccole ferite, ottimo doposole, calma il prurito provocato dalle zanzare, l'olio rosso IPERICO è un antidepressivo.



STORIA MITO E ORIGINI

Nella mitologia Greco-Selinuntina, la dea ARTEMIDE amante della natura e della caccia dopo le scorribande tra gli Ulivi e i Templi trasformava i fiori di IPERICO in un **NETTAR-OLIO** per gli dèi e si rilassava con il massaggio all'**olio di IPERICO**.

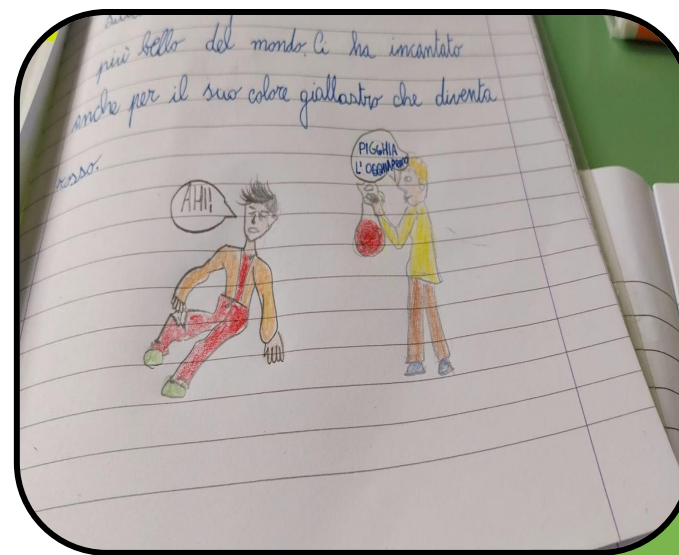


STORIA E ORIGINI

Narra la tradizione cristiana siciliana:

il 24 Giugno dedicato a San Giovanni i fiori di iperico baciati dal Sole e dalla brezza marina, raccolti in tale giorno raggiungono il massimo della loro bellezza; mescolati all'olio Evo della Valle del Belice diventano miracolosi, propriziatori di salute per i bambini, per i nonni, per i bisnonni e...per i marinai.

“Cadisti? Pighia l'ogghiu Pricò chi ti passa subito” dice il nonno.



CI UNISCE PERCHE'...

LA **NATURA** CI OFFRE L'ULIVO, L'OLIO EVO, I FIORI DI IPERICO PER SOSTENERE LA NOSTRA

BELLEZZA

- salviamola
- tuteliamola
- condividiamola
- curiamola
- ascoltiamo
- narriamo
- affidiamola
- sosteniamola
- contribuiamo all'AGENDA 2030



Ricetta n° 3: LAVANDOIL

*Progetto realizzato dagli alunni
delle classi 3^aA - 5^aA*



IL LAVANDOIL



INGREDIENTI

- Olio d'oliva (100 ml)
- 10/20 gocce di olio essenziale di lavanda oppure alcuni cucchiaini di fiori di lavanda essiccati che resteranno a macerare per un mese nell'olio d'oliva

PREPARAZIONE

1. Versare in un flacone l'olio d'oliva
2. Aggiungere le gocce di olio essenziale di lavanda
3. Emulsionare con un cucchiaino
4. Mettere alcune gocce di olio sulla parte da trattare
5. Effettuare un massaggio per alcuni minuti

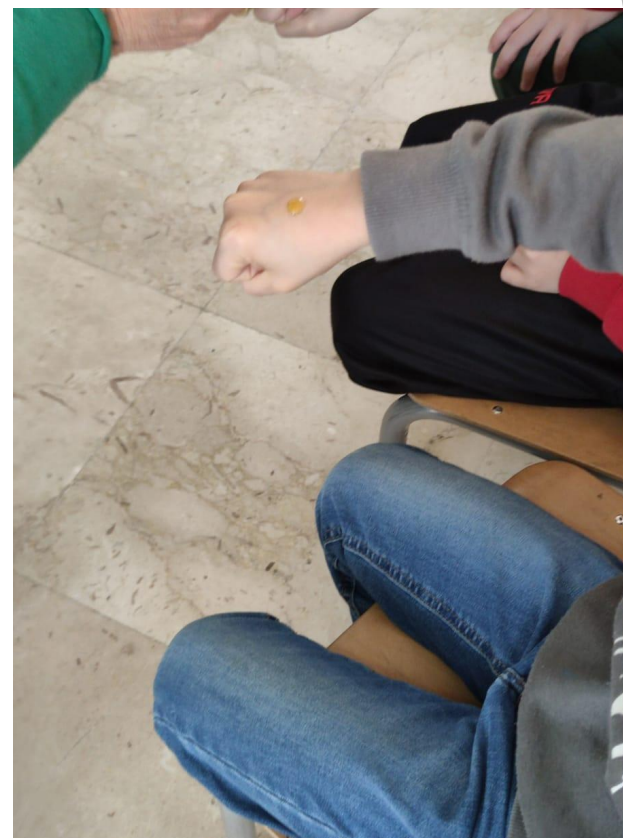
FASI DI REALIZZAZIONE



**GLI INGREDIENTI
UTILIZZATI**



**GLI ALUNNI
AL LAVORO**



**BENEFICI DI
LAVANDOIL
SULLA PELLE**

LE ORIGINI E LA SUA STORIA

Fin dall'antichità i nostri nonni utilizzavano l'olio all'essenza di lavanda per le sue proprietà terapeutiche, cioè rilassante e decongestionante per l'organismo. Poca spesa e tanti risultati!!!



CI UNISCE PERCHÉ...

Nella mitologia greca la Dea Atena fece nascere la pianta d'olivo, il cui prodotto oltre che prezioso alimento serviva per curare e massaggiare la pelle.

La nostra “Nocellara del Belice” produce olio utilizzabile per tali scopi.



BIMBOIL
VITA DELL'OLIO



***Grazie per
l'attenzione***